Brandt: «Un servigio reso alla pace»

# Il Bundesrat ratifica i trattati

Martedì, il presidente Heinemann li firmerà - Il cancelliere invita l'opposizione democristiana a concordare i termini per elezioni anticipate - Evasiva reazione di Barzel - La RDT pronta ad avviare colloqui

#### Mosca: una svolta positiva per l'Europa

In una nota di commento alla ratifica dei trattati orientali da parte del Bundesrat, la TASS scrive oggi che la ratifica stessa « viene valutata ovunque come un avvenimento di grande importanza politica», che eserciterà «un'influenza positiva» sul complesso delle relazioni tra i paesi europei.

La ratifica, aggiunge la TASS, «consolida la politica basata sul realismo politico, della quale sono parte inalienabile il principio dell'inviolabilità delle frontiere, il non ricorso alla forza, la cooperazione reciprocamente vantaggiosa, il buon vicinato e costituisce un passo importante per l'ulteriore distensione in Europa, per il consolidamento della pace, per lo sviluppo della cooperazione paritetica e reciprocamente vantaggiosa tra i popoli».

La TASS sottolinea l'asprezza dello scontro che ha preceduto il voto, e conclude: «Ha vinto la politica sensata, l'aspirazione ad accedere alla soluzione dei problemi attuali da posizioni realistiche e pacifiche ».

A loro volta, le Izvestia parlano di «ulteriore svolta positiva» in Europa. «Già il fatto che la convocazione della conferenza paneuropea figuri stabilmente all'ordine del giorno della politica europea. è un sintomo oltremodo importante. L'Europa può e deve costruire il proprio futuro sulla base della cooperazione tra i paesi socialisti e capitalisti », sottolinea il commentatore.

#### Praga: auspicato un accordo con Bonn

Dal nostro corrispondente PRAGA, 19.

La ratifica dei trattati con l'URSS e la Polonia da parte del parlamento tedesco-occidentale è giudicata a Praga come un avvenimento importante sulla via del miglioramento della situazione in Europa. D'altra parte, negli ambienti ufficiali della capitale si osserva che non ci si può ora attendere una facie soluzione di tutti i pro-

La Cecoslovacchia era particolarmente interessata al « sì » del parlamento di Bonn perchè questo era una condizione fondamentale per la ripresa e lo sviluppo dei colloqui tra Praga e Bonn, in vi**s**ta di una normalizzazione delle relazioni tra i due paesi, colloqui ormai fermi da parecchi mesi .Ieri lo stesso segretario generale del PCC. Husak, parlando ad un congresso dei giornalisti, aveva espresso un giudizio positivo sul voto di Bonn e l'augurio che «dopo tanto tempo sia possibile normalizzare anche i nostri rapporti con la Repubblica federale tedesca, risolvere i problemi aperti e instaurare normali relazioni di buon vicinato ».

Su questa linea si muovono anche i commenti della stam-

Gli osservatori stranieri ritengono che i colloqui dovrebbero riprendere quanto prima, forse il mese prossimo, dopo di che si dovrebbero accelerare i tempi per giungere alla firma di un accordo. A Praga si stanno dando gli ultimi ritocchi all'edificio del ouartiere Malastrana che dovrà ospitare la nuova ambasciata della RFT. Finora. Bonn aveva in Cecoslovacchia solo

«E' la conclusione di un lungo e difficile cammino ha dichiarato oggi il vice presidente del Senato, Koschnick, socialdemocratico - Speriamo che i due trattati permettano una stretta collaborazione fra Repubblica federale tedesca e Unione Sovietica e Polonia, indipendentemente dalle divergenze politiche in seno ai partiti del nostro par-

dipendenti l'uno dall'altro.

ranno al consolidamento del la mutua comprensione tra popoli d'Europa e della patezza, ha proseguito il porta voce, si fonda sul fatto che la ratifica dei trattati, è stata accolta favorevolmente da tutto il mondo e che i trattati stessi sono indubbiamente approvati « dalla schiacciante maggioranza della popola

Nella stessa conferenza stam

Nella dichiarazione, emessa « in accordo con il vice cancelliere e ministro degli este-Scheel» e indirizzata al rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari, si osserva che «è necessario costituire al Bundestag una chiara maggioranza, che attualmente non

Nella dichiarazione

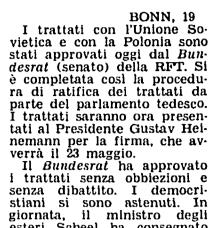
Secondo agenzie di stampa

## Intensi contatti fra URSS e Cina per gli aiuti alla RDV

Secondo informazioni diffuse dall'ANSA-Reuter da Pechino funzionari sovietici e cinesi sono impegnati in una serie di colloqui, assieme a rapvietnamiti, allo scopo di coordinare gli sforzi per aggirare Il blocco americano dei porti nordvietnamiti ed annullarne gli effetti avviando i rifornimenti per il Vietnam del nord via terra. Lo hanno riferito dicono le due agenzie - fonti diplomatiche a Pechino precisando che, secondo alcune in-formazioni, i rifornimenti militari per il Vietnam del nord si starebbero accumulando in certe regioni cinesi, probabilmente intorno a Nanning, al confine con il Vietnam del nord, in seguito alle azioni americane di interdizione a

sud della frontiera. Qualificate fonti nordvietnamite di Pechino hanno detto che il governo di Hanoi è a molto, molto, molto soddisfatto » per gli sforzi cinesi diretti a contrastare i provvedi-

aiuti sovietici e di altri paesi socialisti che attraversano la Cina; contemporaneamente, autorevoli fonti sovietiche hanno detto che materiale militare, fra cui missili, sta transitando per ferrovia in Cina. Alcuni diplomatici a Pechino ritengono che la rapidità con cui cinesi e sovietici hanno reagito al minamento dei porti nordvietnamiti significa che paesi socialisti alle criminose decisioni di Nixon era stata probabilmente preparata prima ancora che cominciassero le operazioni di minamento. Sovietici e cinesi, si fa notare. sapevano probabilmente in anticipo dell'offensiva di Hanoi e si sono preparati ad un'eventuale « risposta » americana ad essa intensificando l'invio di materiali via terra, fra l'almenti adottati dal presidente I tro attraverso la Mongolia.



i trattati senza obbiezioni e senza dibattito. I democristiani si sono astenuti. In giornata, il ministro degli esteri Scheel ha consegnato all'ambasciatore sovietico Falin la dichiarazione congiunta in politica estera che anche Bundesrat, come già il Bundestag, ha approvato. La Unione Sovietica comunicherà il contenuto della dichiarazione al Soviet supremo durante la procedura della ra-

Dal canto suo, il primo segretario della SED, Honecker, ha affermato a Berlino est che la RDT è pronta ad di vista con la RFT, mirante all'istituzione di relazioni normali» e a creare a tale scopo le « convenzioni necessarie secondo il diritto internazio nale ». Honecker ha sottolineato che si tratterebbe di rapporti come quelli che sono usualı tra Stati sovranı e indella quale ha espresso a no-

zione della RFT».

pa, Ahlers ha letto una di chiarazione del cancelliere Brandt nella quale si afferma che il governo non pensa di dimettersi e considera un an ticipo delle elezioni « la soluzione migliore». «L'opposi-- dice la dichiarazione - deve evitare una politica irresponsabile di ostruzionismo facendo uso della parità parlamentare per impedire l'attività legislativa del uscire dalla crisi è un accordo su nuove elezioni che possano chiarire i rapporti parlamen-

Brandt, letta da Ahlers, si mette nuovamente in rilievo l'importanza della ratifica, definita come « la conclusione di una importante fase della politica estera dell'attuale governo» e come « un passo verso l'ulteriore normalizzazione dei rapporti con l'est ». « Il governo federale continuerà a dare il proprio contributo alla causa della distensione e della salvaguardia della pace in Europa», sottolinea Brandt. Il governo di Bonn conta di scambiare presto ambasciatori con la Polonia e di Silvano Goruppi | anacciare relazioni co allacciare relazioni con l'Un-

i una risposta coordinata dei

BONN, 19 I trattati con l'Unione Sovietica e con la Polonia sono stati approvati oggi dal Bundesrat (senato) della RFT. Si è completata così la proceduparte del parlamento tedesco. I trattati saranno ora presentati al Presidente Gustav Heinemann per la firma, che av-

Il Bundesrat ha approvato

«aprire lo scambio di punti Il portavoce ufficiale del governo federale, Ahlers ha annunciato la ratifica in una me del governo federale, la certezza che i trattati servi-

Il leader democristiano, Barzel ha dichiarato che discuterà la proposta di Brandt. ma ha evitato impegni netti sull'atteggiamento del suo

tagono, parecchio tempo dopo

#### late della guerra ». Un dirigente cinese — informa sempre l'ANSA-Reuter ha detto privatamente ad alcuni ambasciatori occidentali a Pechino che non verranno

circuito chiuso. Per quello che riguarda il

CORETTA KING APPOGGIA MCGOVERN Coretta King, vedova del « leader » negro M.L. King, assassinato da un sicario razzista nel 1968, ha deciso di appoggiare il senatore George McGovern nella lotta per la candidatura democratica alla presidenza degli Stati

ferenza stampa, di avere raggiunto un'intesa con McGovern su alcuni punti, fra cui una

nuova politica per l'impiego della terra urbana e rurale « tale da riconoscere le aspirazioni delle minoranze etniche», « un programma d'investimenti per milioni di dollari nell'educazione delle minoranze» e « la fine

### sile, la Grecia ed il Portogallo ». Nella foto:

L'attentato compiuto mentre l'edificio era deserto

# A Washington una bomba è esplosa di notte in un'ala del Pentagono

Nessuna vittima — Una saletta è stata devastata e la rottura di alcune tubazioni ha provocato un piccolo allagamento — La paternità del gesto è stata rivendicata dai « weathermen »

Un attentato è stato compiuto la notte scorsa all'interno della sede del Pentagono cioè il ministero della ditesa degn Stati Umt: Una bomba è esplosa quaranta minuti dopo la mezzanotte (erano circa le sei, ora italiana). L'ordigno era stato collocato in una saletta riservata al personale temminile, in un'a la dell'edificio. Non vi sono vittime, e gli stessi danni non sembrano ingenti: una parete sfondata e alcuni guasti al sistema elettrico ed alle condutture dell'acqua; molte vetrate sono state distrutte dallo spostamento d'aria e si è verificato un principio di allagamento. A darne la notizia è stato un portavoce del Pen-

Gli autori dell'attentato, a cui la polizia sta dando una serrata caccia, si erano fatti vivi pochi minuti prima che l'ordigno deflagrasse, con una telefonata al giornale New York Post: una voce maschile aveva infatti detto<sup>.</sup> «Siamo il gruppo undergreund weather man n. 12. Oggi abbiamo attaccato il Pentagono ». L'anonima voce aveva anche avvertito che era stato Iasciato un messaggio in una cabina telefonica nei pressi della sede del giornale. E nella cabina è stato trovato il seguente mes saggio: « Oggi abbiamo attaccato il Pentagono, centro del comando militare americano. Noi agiamo nel momento in cui i bombardamenti navali e aerei americani contro i vietnamiti si intensificano, nel momento in cui le mine e le navi americane vengono utilizzate per attuare il blocco dei porti della Repubblica democratica del Vietnam e mentre Washington progetta altre sca-

C'è da notare che un giornalista ha trovato questo messaggio prima che l'attentato venisse annunciato ufficial mente dal portavoce del Pentagono. Si è trattato della seconda esplosione avvenuta a Washington nel giro di quindici mesi; nel marzo dell'anno passato un ordigno era esploso nella sede del Con-

Le fonti ufficiali non hanno fornito particolari sull'esplosione. Si sa però che la sorveglianza all'interno del ministero della difesa era stata recentemente allentata, che chi vi entrava non veniva controllato nè aveva bisogno di esibire alcun documento e che gli agenti di guardia non perquisivano pacchi nè borse voluminose Si ignora inoltre se esistesse o fosse in funzione un sistema di telecamere a

gruppo che si è assunto la paternità dell'attentato, cioè i | tare le proprie risorse natuweathermen, c'è da rilevare che era da parecchi mesi che che era da parecchi mesi che ri vantaggi per i paesi in via verificato nel corso dei lavori questi non si facevano più vi- di sviluppo nelle relazioni della conferenza, inaugurata

vi. Organizzazione estremista, nata negli Stati della costa orientale all'indomani del movimento di lotta studentesco della seconda metà degli anni '60 i weathermen si erano fatto conoscere soprattutto con alcuni attentati. I suoi dirigenti compaiono nell'elenco del FBI sulle persone più ricer cate negli Stati Uniti. Questa organizzazione

che sembra conti poche deci ne di aderenti, presumibilmente divisi in piccoli gruppi che operano nella clandestini tà - è sorta in particolare. dal rifiuto continuo (e ribadito anche nel corso del convegno del '69 che riuni le forze della sinistra americana al la ricerca di una strategia comune) di un lavoro di costruzione, nella legalità, del potenziale espresso dalla condizione politica e sociale delle minoranze (negri, portoricani, e messicani) e dalla spinta del le diverse forze studentesche. La repressione indiscriminata abbattutasi a partire dal 1969 (con la presidenza di Nixon) sulle forze di sinistra ha avuto inoltre un peso rilevante nel la decisione dei weathermen di passare a forme di lotta clandestina e armata. Il che non ha impedito al gigantesco apparato repressivo di abbattersi ugualmente su di loro. Per tornare all'attentato della notte scorsa, balza subito agli occhi la somiglianza con quello compiuto quindici mesi fa contro la sede del Congresso: cioè un ordigno di medio potenziale, fatto deflagrare in piena notte per evitare vittime. Ed in questo è anche evidente una intenzione di dare al gesto un significato simbolico, cioè contrapporre alle bombe americane che seminano morte e distruzione in Indocina, una bomba che provoca solo qualche danno. Tuttavia questo significato trova attenuazione oggettiva nella realtà americana; e soprattutto un quasi totale annullamento di fronte al peso che ha la protesta di massa contro la guerra, protesta condotta da centinaia di migliaia di persone le quali - non celando la loro identità nè il loro volto — affrontano con coraggio la repressione, sovente respingendola e sempre opponendovisi con decisione, consapevoli di dare un importante esempio ed allargan-

#### **Bombe contro** la « Springer » ad Amburgo: 5 feriti gravi

Alcune bombe sono esplose oggi nella sede della casa editrice «Springer», un grattacielo di quattordici piani, al centro di Amburgo, causando il ferimento di quindici persone, cinque delle quali versano in gravi condizioni. La «Springer» pubblica, tra l'altro, due importanti quotidiani a grossa tiratura, la Bild Zeitung e Die Welt. La polizia ha successivamente precisato che le esplosioni

sono state due e sono avvenute in una toilette del secondo piano e in una del sesto La violenza delle esplosioni è stata tale che uno degli impiegati è stato scaraventato

fuori dell'edificio, in un cortile. I danni sono ingenti.

#### La conferenza di Santiago verso la conclusione

do in questo modo l'area del-

# Dichiarazione di principio approvata ieri all'UNCTAD

E' stata votata dai paesi sottosviluppati e riguarda le relazioni commerciali, la divisione internazionale del lavoro ed il diritto allo sfruttamento delle risorse naturali nazionali - Negativa partecipazione dell'Italia

ierenza dell'ONU s cio e lo sviluppo (l'UNCTAD) volge al termine, nel palazzo costruito appositamente dal governo cileno per ospitarne i lavori. Oggi i paesi del mondo in via di sviluppo si sono trovati uniti nel contrapporsi al blocco industrializzato degli Stati occidentali, il cosiddetto « club dei ricchi », nel corso della votazione su una dichiarazione dei principi che i paesi industrializzati dovranno rispettare, nei loro rapporti con quelli in via di svi-

În particolare la dichiarazione sollecita fra l'altro una più razionale e giusta divisione internazionale del lavoro e sancisce che ogni paese ha il diritto sovrano di sfrutrali. Essa chiede poi maggio-

zo mondo » alle riforme monetarie internazionali, dalla cui discussione sono stati esclusi. La dichiarazione — che chiede anche l'investimento nel mondo in via di sviluppo del risparmio che si potrebbe ottenere con il disarmo – è stata approvata con 72 voti favorevoli contro 15 e con 18 astensioni. Hanno votato contro gli Stati Uniti (la dichiarazione - ha detto il delegato di Washington con una brutalità che ha rasentato il cinismo - «tocca problemi troppo controversi» per essere votata), l'Australia, il Canada, il Giappone e paesi del-

La votazione di oggi ha sancito il duro scontro che si è verificato nel corso dei lavori

l'Europa occidentale. Si sono

astenuti i paesi socialisti.

SANTIAGO DEL CILE, 19 | commerciali con 1 paesi indu- | dal presidente Allende il 13 La terza sessione della con- strializzati e chiede la parte aprile scorso. Uno scontro gei rappresentanti dei paesi poveri e quelli dei paesi ricchi, ma che ha avuto anche punte di aspra polemica all'interno dei delegati dei diversi Stati del composito e diversificato mondo in via di sviluppo. L'Italia, dal corso della con-

ferenza, di cui è stata eletta

vice-presidente, non è certo in grado di presentare un bilancio positivo della sua partecipazione. Il rappresentante del nostro paese, allineato al « club dei ricchi », è stato solo in grado di «offrire il contributo della nostra esperienza » e di prospettare generici palliativi alla crescente arretratezza del mondo già sottosviluppato con la ripetizione delle solite formulazioni riguardanti la diversificazione economica e non meglio precisati vincoli di coopera-

dalla polizia

trasformatore dell'alta tensio-

ne, privando Tarrasa di ener-

Il bollettino n. 24 del 15

maggio dell'Agencia Demo-

cratica de Información (pub-

blicazione clandestina ciclo-

stilata) riferisce numerosi epi-

sodi di attività antifranchista.

Il 7 maggio, nonostante il
divieto delle autorità, si è
svolta a Montejurra (Navar-

ra) la tradizionale assemblea

carlista. Una riunione della

Fratellanza degli ex combat-

tenti carlisti, in preparazio-

Duri scontri - Bombe a Barcellona e a Tarrasa Manifestazioni antifranchiste dei carlisti - Proteste nell'esercito contro la soggezione agli USA Corteo di solidarietà con i popoli dell'Indocina

tempo.

Chiusa la facoltà di scienze

Studente ferito

a Madrid

🛾 da ha messo fuori uso un Senza alcun comunicato, nè alcuna nota esplicativa del rettorato, è stata chiusa oggi la facoltà di scienza della Università di Madrid, dove ieri lo studente Juan Manuel Mediavilla è stato ferito gravemente da due colpi di pistola sparati da un poliziotto, durante uno scontro con la polizia. Il giovane è stato sottoposto a intervento chirurgico e -- secondo una «fonte autorizzata» citata dall'agenzia francese AFP sarebbe in condizioni «sod-

disfacenti ». Gli studenti madrileni di scienze, presentatisi alla facoltà nelle prime ore del mattino, si sono nuovamente scontrati con gli agenti. In altre facoltà si sono svolte assemblee durante le quali la repressione è stata de-nunciata dagli oratori.

Due bombe sono esplose ieri sera presso il monumen-to ai caduti nel centro di Barcellona. Gli ordigni, di alto potenziale, hanno pro-

vocato il crollo di una grossa colonna di circa sei metri di altezza e gravemente danneggiato altre colonne ed una cisterna d'acqua che si trova ai piedi del monumen to. I pompieri hanno effet-tuato lavori di puntellamento, per prevenire il crollo delle colonne danneggiate e dell'intero monumento.

Altre due bombe sono scoppiate a Tarrasa (centro del-la periferia industriale di Barcellona noto per la combattività antifranchista dei suoi abitanti); la prima, collocata davanti alla pretura, ha seriamente danneggiato gran parte della facciata del palazzo, infrangendo tutti i vetri delle finestre: la secon-

ne del Congresso del popolo carlista, ha avuto luogo nel monastero di Irache. Altoparlanti hanno diffuso dal monastero inni carlisti e proclami antifranchisti. Sono state ribadite le posizioni del Partito carlista

(un partito monarchico spostatosi di recente su posizioni antifranchiste): conferma delle « posizioni democratiche», appoggio al popolo « che lotta per la libertà contro la repressione», e rifiuto del regime «che la gioventù respinge, la Chiesa condanna e la maggioranza del popolo disprezza per la sua intolle-

Il documento approvato af-ferma che il Partito carlista ha per basi ideologiche le libertà politica, sindacale e regionale, e fa appello al l'unità di tutti «i gruppi politici che lottano per l'instaurazione di un regime democratico che apra al popolo la strada affinchè esso possa decidere coscientemente il suo destino, senza imposizioni, senza dirigismi, bensì mediante la rivoluzione sociale, che gli restituisca la sua sovranità ».

Durante la manifestazione di Montejurra l'Infante Donna Cecilia ha letto un messaggio del padre Javier di Borbone-Parma, capo della dinastia carlista, ha attaccato con veemenza il governo, responsabile della « prima violenza, che genera le altre violenze, la violenza delle strutture, la violenza... contro il popolo», ha chiesto alla Chiesa e all'esercito di favorire « con la loro neutralità e al tempo stesso con la loro presenza» una prospet tiva democratica, ha difeso il concetto di « monarchia so-cialista », ed ha inviato espres-sioni di ammirazione « a tutti coloro, carlisti e non carlisti, che soffrono sotto l'oppressione del regime per essersi opposti virilmente alla tirannia in difesa della libertà », per creare un « monumani «cristiani e marxisti

Durante le manifestazioni carliste in Navarra, migliaia di militanti hanno invaso la città di Estella, attaccando la sede dei sindacati governativi e una banca. Due agenti in borghese della polizia politica sono stati bastonati

dai dimostranti. L'agenzia cita inoltre due articoli apparsi nell'ultimo numero del Boletin de Información de Oficiales y Suboficiales (pubblicazione clan destina diffusa nelle forze ar mate). In uno si afferma che « l'esercito non ha nulla da perdere in un regime demo cratico; al contrario, in esso riuscirà a liberarsi da "missioni" che nulla hanno a che vedere con il servizio milita re e che provocano un divor zio fra l'esercito e la società». In un altro articolo di commento all'esplosione di due aerei americani nel cielo di El Buste (Saragozza) si la menta la cessione di basi e poligoni di tiro agli Stati

L'Agencia Democratica de Información riferisce inoltre (spiegando che il ritardo è dovuto alle condizioni di illegalità imposte dalla dittatura) alcune notizie sulle manifestazioni e sugli scioperi svoltisi nei giorni 27, 28, 29 aprile e Primo Maggio nei centri industriali di Pasajes, Renteria, Lezo, Herrera, Trincherpe e Villafranca della provincia basca di Guipuzcoa, a Saragozza, a Valladolid, e in numerosi centro della Catalogna, fra cui Barcellona, Tarrasa, Bellaterra, Prat de Llobregat, Badalona, Sabadell Altri scioperi sono ancora in corso, come per esempio quel lo di cinquemila minatori di Leòn, cominciato il 18 aprile. Una manifestazione di soli darietà con i popoli indocinesi in lotta contro l'aggressio genzia – si è svolta la sera del 10 maggio in Calle de Delicias a Madrid. Vi hanno preso parte centinaia di persone, con cartelli, ritratti di Ho Chi Minh, e bandiere del FNL Nel corso della dimostrazione è stata bruciata una bandiera americana.

#### Manifestazioni studentesche in Argentina BUENOS AIRES, 19

Ampie manifestazioni studentesche sono avvenute a Buenos Aires ed a Rosario, per protestare contro le condanne inflitte ad alcuni loro compagni, arrestati durante dimostrazioni passate. Nella capitale oltre tremila giovani si sono radunati in corteo che la polizia ha disperso con un pesante intervento. Gli agenti hanno fatto uso dei gas lacrimogeni.

### Altri 40 Phantom

(Dalla prima pagina) tri dalla città». La «colonna di soccorso» composta di due divisioni, invece, si trova ancora ad oltre dieci chilometri dalla città. La sua avanzata è stata oggi bloccata non dalle forze di liberazione, ma dal B-52 americani i quali, per un « errore di calcolo », hanno di-strutto un tratto di strada a 24 chilometri da An Loc, tagliando così in due tronconi la « colonna di soccorso », già duramente provata dagli at-

tacchi del FNL. Il Presidente del FNL, Nguyen Huu Tho, ha intanto inviato ai dirigenti della RDV una lettera in occasione dell'82° anniversario della na-scita del Presidente Ho Ci Min, che ricorre oggi. «La nostra lotta contro gli imperialisti americani per la salvezza della nazione - scrive Nguyen Huu Tho - ha raggiunto la sua fase più critica e decisiva. Gli imperialisti stanno perdendo la guerra ma continuano la loro attività e non hanno abbandonato la guerra di aggressione contro | Nixon non potrà il nostro Paese, nonostante la | disfatta totale ».

(Dalla prima pagina) principio i problemi dei rapporti sovietico-americani. Il giornale rileva che «se si dà prova di buona volontà sfera degli interessi tra URSS e USA « può e deve essere allargata nell'interesse dei due paesi e della pace generale». «Malgrado difficoltà e ostacoli evidenti — prosegue l'organo centrale del PCUS — accordi multilaterali e bilaterali su taluni problemi di at-tualità sono stati conclusi du-

rante gli anni 60 e 70 ». Il giornale cita a questo proposito gli accordi sulla sospensione degli esperimenti nucleari (esclusi quelli sotterranei), sulla non proliferazione delle armi atomiche, sull'interdizione del loro deposito nello spazio e sui fondi marini e così via, e prosegue: « E' necessario estendere queste iniziative utili, secondo la convinzione condivisa dai rappresentanti dell'opinione pubblica americana realista».

armamenti

cani e di navi americane in porti sovietici. Sul primo punto, la TASS

lo scopo di effettuare prove per salvataggi in orbita. pre la TASS riporta le dichiarazioni di un grande industriale americano di macchine agricole, il quale propone al governo USA, per migliorare gli scambi tra i due paesi, di dare la precedenza al metodo di fabbricazione sovietico esportato negli USA e di ri solvere i problemi dei crediti per assicurare le esportazioni

americane verso l'URSS. Anche il citato commento della Pravda definisce « rea lizzabile » l'intesa sulla limita zione delle armi strategiche, «a condizione di rispettare il principio che garantisce pari sicurezza per le due parti », e parla del «vivo interesse» di diversi ambienti I gna presidenziale.

potente reazione di tutto il mondo e degli stessi elementi progressisti del loro paese». Il popolo vietnamita, conclude Nguyen Huu Tho, continuerà la sua lotta fino alla riconquista della indipendenza e della pace autentiche.

PECHINO, 19 Il principe Norodom Sinanuk, capo dello Stato cambogiano, in un discorso pronunciato ad un banchetto offerto in suo onore a Changchun, nel Nord Est della Cina, ha dichiarato che i vietnamiti « si ¢rano preparati con molti mesi di anticipo alla nuova scalata della aggressione da parte di Nixon». Dopo aver detto che « Nixon vuole tentare di ridurre il Vietnam in cenere e riportarlo all'età della pietra», Sihanuk ha affermato che «i tre popoli indocinesi hanno preso tutte le misure per combinare le nostre vittoriose offensive sui tre fronti di Vietnam, Cambogia e Laos. Qualsiasi cosa faccia, Nixon non potrà sfuggire alla

di conclusione di accordi

eventuali su altri grandi pro-

blemi, e in particolare nel

Donpo avere ribadito l'im-

pegno che « il miglioramento

dei rapporti tra l'Unione So-

vietica e gli Stati Uniti non

deve intaccare i diritti e gli

interessi legittimi dei paesi e

popoli terzi », l'organo centra-

e del PCUS conclude: « Un at-

teggiamento lucido, un'analisi

razionale dei fatti irrefutabili

della nostra epoca, un atteg-

giamento costruttivo verso i

problemi internazionali in so-

speso sono altrettanti fattori

che rappresentano, a giudizio

di numerosi uomini politici e

progresso sulla via del mi-

glioramento dei rapporti tra i

due paesi. E' precisamente da

questo punto di vista serio e

realista che si lascia guidare

l'Unione Sovietica, impegnan-

Uniti, alla pace universale e

All'inizio dell'articolo la

Pravda ricorda che Lenin de-

dicava grande attenzione alla

regolarizzazione dei rapporti

con la principale potenza ca-

pronunciato a molte riprese

favore di negoziati pacifici

e di accordi con gli Stati Uni-

ti. « L'atteggiamento leninista,

costruttivo e realistico, ver-

so i rapporti sovietico-ameri-

cani — scrive l'organo del

PCUS — è sempre stato e re-

sta valido. L'Unione Sovietica

non ignora l'importanza dei

rapporti sovietico-americani

sia per la vita dei popoli dei

due paesi che per la situa-

zione internazionale nel suo

insieme, per la sua evoluzione

in una via che conduca a una

pace stabile o all'aggravamen-

Le dichiarazioni

A poche ore dalla sua par-

tenza per il viaggio che lo por-

terà lunedì prossimo a Mosca,

Nixon ha ricevuto questa sera

a Washington i giornalisti che

lo accompagneranno. A loro ha

dichiarato che l'agenda prevede

colloqui sulla limitazione degli

armamenti, sulla collaborazione

commerciale e su quella spa-

ziale. Per questi tre argomenti

il presidente americano prevede

concrete possibilità di accordi

avuto ieri dall'ambasciatore so-

vietico Dobrynin una lettera di

Breznev e ha aggiunto: « co-

me presidente sono stato impe-

gnato in un grandissimo volu-

me di scambi di vista diretti e

scritti » con Breznev, scambi

che non sono stati **r**esi di do-

minio pubblico. Il presidente

americano ha detto che da par-

te sovietica ∢vi è un atteg**gi**a-

mento positivo ». Ha poi aggiun-

to che, oltre ai temi cui ha ac-

cennato, vi sono altri argomen-

ti di cui discuterà con i diri-

genti sovietici. Fra questi, co-

me egli ha detto, vi sono ∢il

Vietnam e le altre zone del

mondo dove gli Stati Uniti e

Urss hanno avuto qualche volta

conflitti di interesse ». Secondo

Nixon il fatto che ha reso pos-

sibile questo incontro a Mosca

Breve visita di

re, anche se i medici riten-

gono che assai difficilmente

egli potrà partecipare, prima

di parecchi mesi alla campa-

è stato l'accordo su Berli**no.** 

WASHINGTON, 19.

to della tensione».

di Nixon

alla sicurezza».

campo del commercio».

### Pravda: possibili progressi

americani « per le prospettive di realismo politico» la dosi in colloqui che potreb-bero rivelarsi profittevoli ai popoli dell'URSS e degli Stati

Il settore più importante nel quale, a giudizio degli osservatori a Mosca, è possibile che già durante o a conclusione della visita di Nixon venga annunciato l'accordo, è strategici. Per quanto riguarda più concretafonti americane enumerano alcuni punti che saranno al centro dei colloqui sia in sede di vertice, sia parallelamen-te, tra i ministri degli esteri gli esperti dei due paesi Tali punti sono: prevenzione di incidenti tra navi e aerei dei due paesi in alto mare e nello spazio aereo; cooperazione scientifica in generale e in particolare nei campi dell'ecologia e delle ricerche spa ziali; accordo per gli scambi commerciali; liquidazione del le pendenze legate alle forniture americane all'URSS durante la seconda guerra mondiale; scali di navi mercantili sovietiche in porti ameri-

annuncia oggi che un'intesa è stata già raggiunta a Washington tra la delegazione sovietica, diretta dall'ammiraglioo Vladimir Kassatonov e quella americana, diretta dal ministro della marina Warner. Nel campo della cooperazione spaziale, la stessa agenzia informa che dal 12 al 18 mag gio ha avuto luogo a Huston nel Texas, una conferenza del gruppo misto sovietico-americano per la biologia e la medicina cosmica. Gli specialisti dei due paesi si sono scambiate informazioni sulle ricerche medico-biologiche rea lizzate nel corso dei programmi di volo «Soyuz» e «Apollo » e con la stazione orbitale « Saliut ». Ma la voce che circola a Mosca circa la collaborazione spaziale va ben oltre. In pratica, si dice che nel corso della visita di Nixon potrebbe essere realizzata la intesa per un'impresa spaziale comune di cui si parla da tempo. Questa consisterebbe in un aggancio in orbita di una capsula sovietica « So yuz » con una capsula americana « Apollo », con a bordo rispettivamente due e tre astronauti. L'impresa avrebbe

Per quanto riguarda infine rapporti commerciali, sem-

Nixon a Wallace Nixon ha fatto oggi una rapida visita al governatore razzista dell'Alabama Wallace nell'ospedale di Silver Springs in cui è ricoverato dal giorno dell'attentato. Le sue condizioni continuano a migliora-

Direttore ALDO TORTORELLA Condirettore **LUCA PAVOLINI** Direttore responsabile

Iscritto al R. 243 del Registro Stampe del Tribunale di Rema L'UNITA' autorizzazione e giornale murale numero 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma, Via del Taurini, 19 - Telefoni centralino: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 4951255 - ABBONAMENTO UNITA' (versamento su c/c postale m. 3/5531 intestato m. Amministrazione de l'Unità, viale fulvie Testi, 75 - 20.100 Milano) - ABBONAMENTO A 6 NUMERI: ITALIA anno 23.700, semestre 12.400, trimestre 6.500. ESTERO anno 35.700, semestre 18.400, trimestre 9.500 - Con L'UNITA' DEL LUNEDI: ITALIA anno 27.500, semestre 14.400, trimestre 7.550. ESTERO anno 41.000, semestre 21.150, trimestre 10.900. PUBELICITA': Concessionaria esclusiva S.P.1. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Piazza Sen Lovenzo in Lucina, n. 26 e sue succursell in Italia - Telefono 688.541 - 2 - 3 - 4 - 5. TARIFFE (al mm. per colonna) Commerciale. Edizione generale: feriale L. 500, festivo L. 600. Ed. Italia settentrionele: L. 400-450. Ed. Italia centro-meridionale L. 300-350. Cronache locall: Roma L. 130-200; Firenze 130-200; Toscana L. 100-120; Napoli - Campania L. 100-130; Regionale Centro-Sud L. 100-120; Milano - Lomberdia L. 180-250; Bologna L. 150-250; Genova - Liguria L. 100-150; Torino - Piemonte, Modena, Reggio E., Emilia-Romagna L. 100-130; Tre Venezie L. 100-120 - PUBELICITA' FINANZIARIA, LEGALE, REDAZIONALE: Edizione generale L. 1,000 al mm. Ed. Italia settentrionele L. 600. Edizione Italia Centro-Sud L. 500. DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Rome.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. 00185 Roma - Via del Taurini, 19